



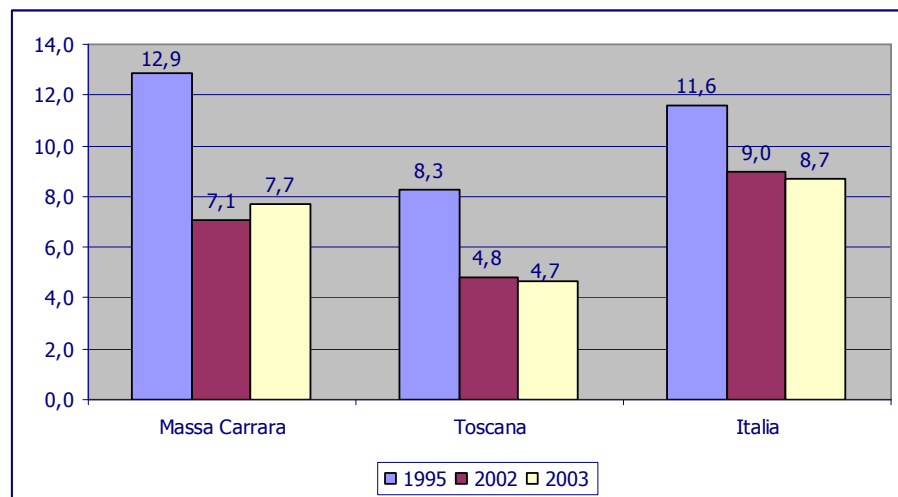
|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

## C11 ASSETTO SOCIO-ECONOMICO

### C11.1 MERCATO DEL LAVORO

Nel territorio provinciale nell'anno 2003 era presente una *popolazione in età lavorativa* (superiore ai 15 anni di età) di 181.551. Di questi 73.138 individui risultavano *occupati*<sup>14</sup> e 6.089 *in cerca di occupazione*<sup>15</sup> e 102.323 non risultavano *forze lavoro*<sup>16</sup>.

Il tasso di disoccupazione provinciale, calcolato quale rapporto tra le persone in cerca di occupazione e corrispondenti forze lavoro, viene analizzato confrontando il dato degli anni 2002-2003 e quello del 1995, al fine di tenere in considerazione un lasso di tempo sufficiente a valutare l'andamento. Inoltre, lo stesso dato viene posto a confronto con quello medio regionale e nazionale.





**Figura C169 – Tassi di disoccupazione. Anni 1995-2002-2003**

**Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT**

Risulta evidente la riduzione del tasso di disoccupazione rispetto al 1995, sia in provincia che nelle macroaree di riferimento.

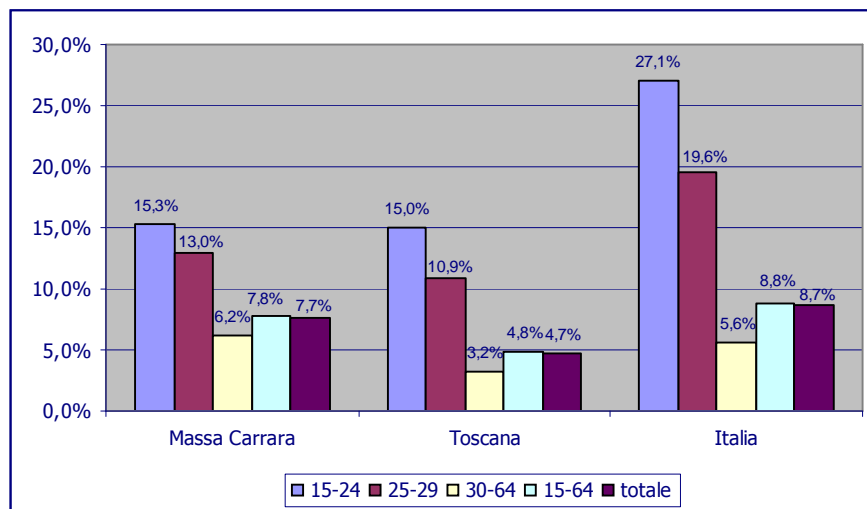
<sup>14</sup> Sulla base della classificazione ISTAT (Indagine sulle forze lavoro) sono considerati "Occupati" le persone di 15 anni e più di età che nella settimana di riferimento: hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuita; hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare; sono assenti dal lavoro (es. ferie e malattia).

<sup>15</sup> Sono considerate "Persone in cerca di occupazione" le persone tra i 15 e i 64 anni che: hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei 30 gg. che precedono l'intervista e disponibili a lavorare entro le due settimane successive; inizieranno un lavoro entro tre mesi dall'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

Nell'ultimo anno invece, il tasso di disoccupazione provinciale è salito al 7,7%, con un incremento di 0,6 punti percentuali rispetto al 2002 (7,1%), mentre sia a livello regionale che nazionale è stata registrata una riduzione. Nel 2003, in specie, in provincia di Massa Carrara risulta inferiore di un punto percentuale rispetto al dato nazionale (8,7%), ma superiore di ben 3 punti percentuali rispetto al dato regionale (4,7%).

Una rappresentazione grafica del *tasso di disoccupazione per classi di età e totale* registrato nel corso del 2003 a livello provinciale, regionale e nazionale è qui di seguito fornita.



**Figura C170 – Tassi di disoccupazione per classi di età**



Il tasso di disoccupazione femminile in provincia nel 2003 era all'11,1%, in progressivo calo rispetto al 19,4% del 1995, ma sempre su valori doppi rispetto al tasso maschile e di gran lunga superiore a quello regionale (7,3%).

Le motivazioni devono probabilmente essere ricondotte al carattere strutturale dell'economia provinciale, dominata dai settore lapideo e metalmeccanico, tradizionalmente a bassa manodopera femminile.

In Toscana, invece, dove predomina l'impresa tessile, dell'abbigliamento, delle pelli e delle calzature, la manodopera femminile ha molte più possibilità di occupazione.

Per quanto riguarda il tasso di occupazione, calcolato come rapporto tra la popolazione occupata e il totale della popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni, evidenziato dalla figura seguente, rileva una riduzione nell'ultimo biennio di riferimento.

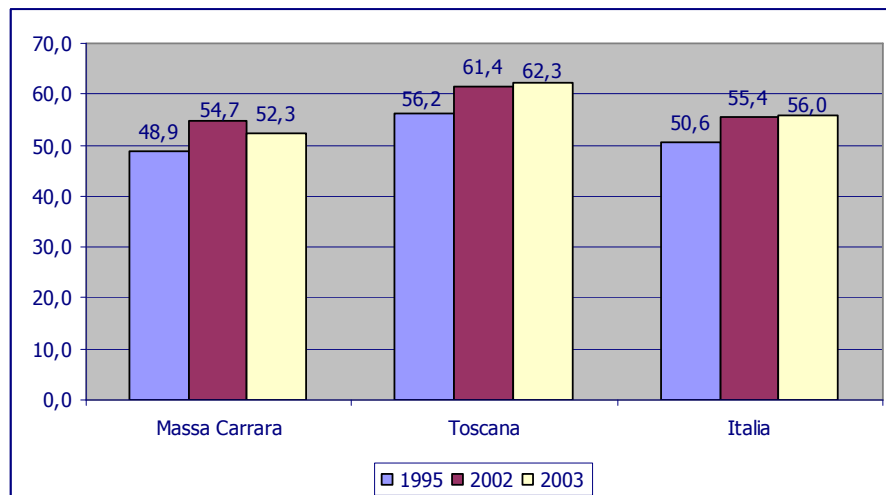
<sup>16</sup> Per "forze lavoro" si intende il totale delle persone occupate e di quelle disoccupate.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

Come evidente, si passa da un tasso di occupazione del 54,7% nel 2002 ad un tasso del 53,2 nel 2003, rimanendo su percentuali piuttosto inferiori rispetto a quelle registrate a livello regionale (62,3%) e nazionale (56%).



Per quanto riguarda la distribuzione del tasso di occupazione per classi di età, la Figura C172 riporta i dati registrati nel corso dell'anno 2003, ponendo a confronto i valori provinciali, regionali e nazionali.

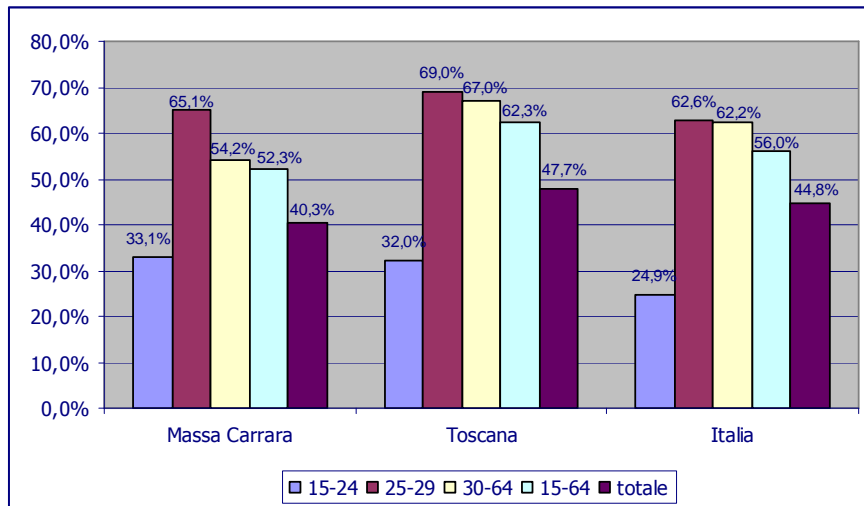
La Figura C173 riporta la distribuzione degli occupati per settore economico, registrati nel corso dell'anno 2003.



**Figura C171 – Tassi di occupazione (pop. 15-64 anni) – Anni 1995-2002-2003**

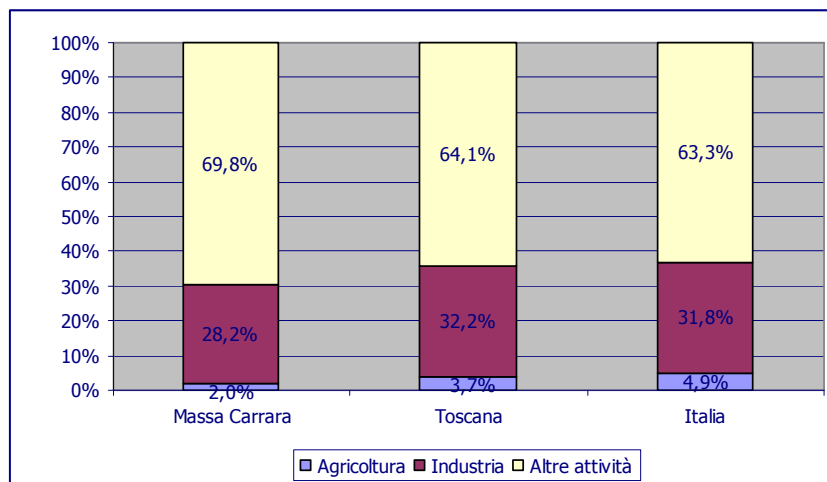
**Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT**

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |



**Figura C172 - Occupati per classi di età - Anno 2003**

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT





**Figura C173 - Occupati per settore economico - Anno 2003**

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

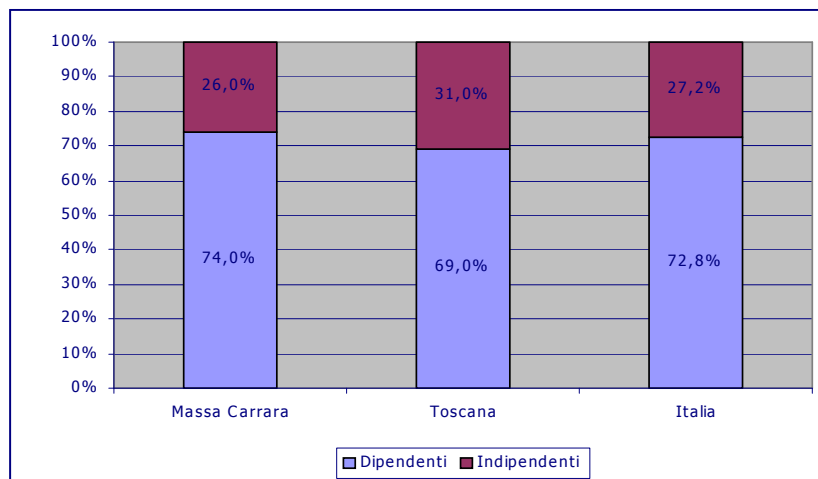
Appare evidente la netta prevalenza in provincia dell'occupazione in *altre attività* caratterizzate dalle attività del terziario e della pubblica amministrazione. Situazione simile si riscontra anche a livello regionale e nazionale.

Segue l'occupazione nel *settore industriale* che assorbe in provincia il 28,2% degli occupati, percentuale inferiore rispetto alla regione (32,2%) e alla media nazionale (31,8%).

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

Infine, per quanto riguarda il *settore agricolo*, conferma lo scarso assorbimento di forze lavoro, occupando solamente il 2% degli occupati in provincia. A livello regionale e nazionale l'incidenza del settore appare superiore, rispettivamente il 3,7% e il 4,9% degli occupati.

Analizzando invece l'occupazione in termini di posizione, dipendente o indipendente, ricoperta dagli occupati, si evidenzia, nell'anno 2003, una maggiore incidenza degli occupati dipendenti nel territorio provinciale (74%), sia rispetto alla regione (69%) che rispetto alla media nazionale (72,8%).



**Figura C174 – Occupati per posizione – Anno 2003**



**Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT**

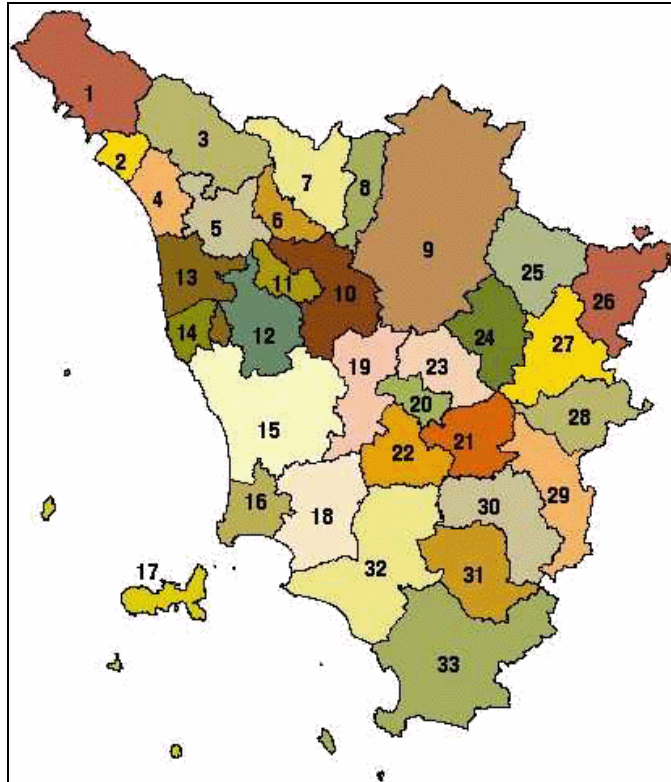
### **C11.2 CONTESTO ECONOMICO**

È oramai divenuta pratica diffusa nei vari studi economici regionali il riferimento a unità di indagine elementari, in modo tale da scomporre la realtà regionale in un insieme di subentità locali, caratterizzate dal punto di vista territoriale, demografico e sociale, sia a fini statistici che per un maggiore orientamento delle politiche ad un livello locale.

La Regione Toscana, avvertendo già da tempo l'esigenza di orientare le sue politiche a livelli subregionali, spesso caratterizzati da importanti differenze dal punto di vista territoriale, sociale ed economico, si è dotata di una opportuna suddivisione in *Sistemi Economici Locali (SEL)*.

L'attuale perimetrazione dei 33 SEL è stata approvata con D.C.R. n. 219 del 26 luglio 1999, che fornisce le seguenti definizioni "*unità territoriale minima in base alla quale riorientare la batteria degli strumenti operativi e di supporto alle politiche di intervento*" e "*costituiscono l'ambito territoriale per la valutazione degli effetti dei progetti e degli interventi*".

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |





**Figura C175 – Suddivisione del territorio regionale in Sistemi Economici Locali (SEL)**

Il territorio provinciale di Massa Carrara risulta così suddiviso nei seguenti 2 SEL:

- *SEL 1 - Lunigiana* che comprende i territori di 14 comuni della provincia: Aulla, Bagnone, Casola in L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in L., Zeri.
- *SEL 2 - Massa Carrara* che comprende i tre comuni costieri della provincia, Massa, Carrara e Montignoso.

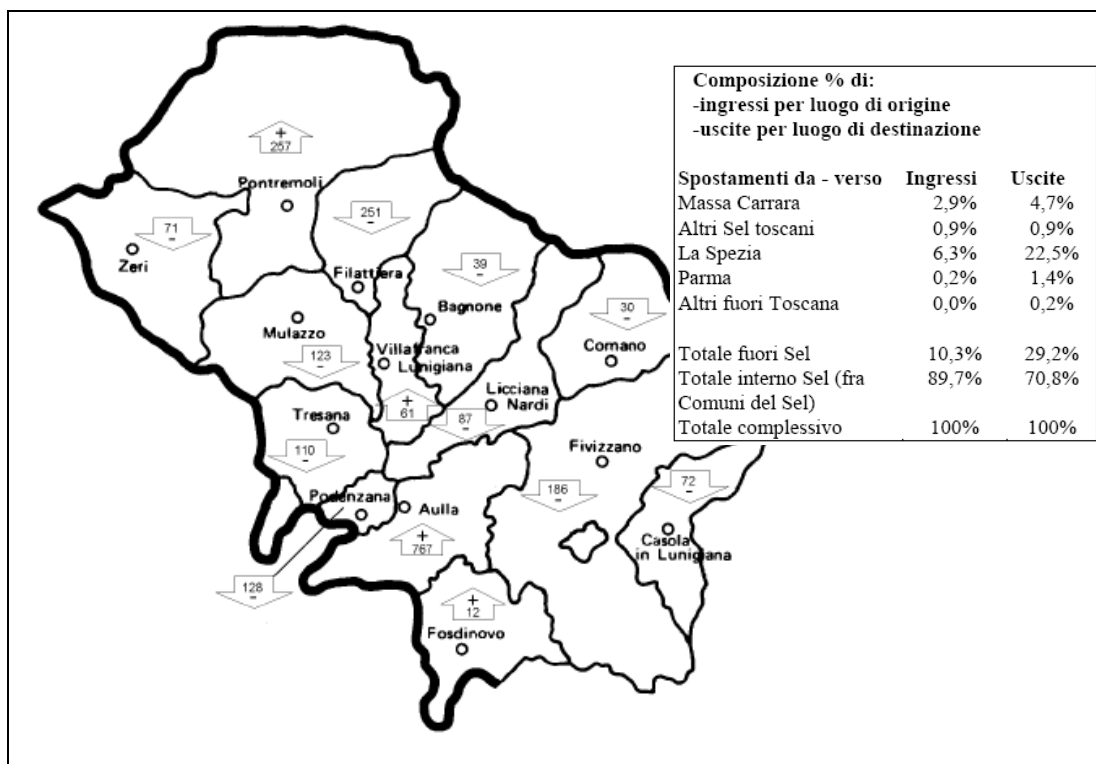
#### **SEL 1 - LUNIGIANA**

I 14 comuni del *SEL 1 - Lunigiana*, ai sensi della L.R. n. 82/2000, fanno parte della Comunità montana "Lunigiana" e sono classificati *Comuni interamente montani*. Con D.C.R. n. 69/2000, il SEL 1 è stato classificato come *sistema produttivo locale manifatturiero*, con specializzazione nelle industrie alimentari.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

Passando ad un inquadramento generale dell'area del SEL 1, essa è attraversata da due importanti vie di comunicazione, l'autostrada A15 Parma - La Spezia che attraversa completamente l'area, e la linea ferroviaria *Pontremolese* che collega il litorale tirrenico con i maggiori centri della pianura padana.



La presenza di tali infrastrutture, in specie della linea autostradale, determina gli spostamenti per lavoro all'interno e all'esterno del SEL. Infatti, come evidenziato dalla figura che segue, i due comuni di maggiori dimensioni lungo l'asse autostradale e che dispongono di un casello, Aulla e Pontremoli, fungono da centri di attrazione della forza lavoro dell'area.



**Figura C176 – Movimento pendolari per lavoro – SEL 1**  
**Fonte: IRPET – Regione Toscana**

L'analisi degli indicatori di benessere economico demografico e sociale, sulla base dei dati disponibili nei *"Quaderni della programmazione"* della Regione Toscana, si ricava un giudizio piuttosto negativo sullo stato di salute del SEL 1 - Lunigiana.

Infatti, il reddito disponibile pro capite risulta tra i minori a livello regionale e i dati relativi occupazione risultano inferiori alla media. Risulta inferiore inoltre la percentuale di case occupate

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

con doppi servizi e la quota di popolazione appartenente agli strati sociali più abbienti e dinamici sul mercato del lavoro. Infine, particolarmente negativa risulta la dipendenza demografica della popolazione, determinata dalla presenza di un numero elevato di persone anziane.

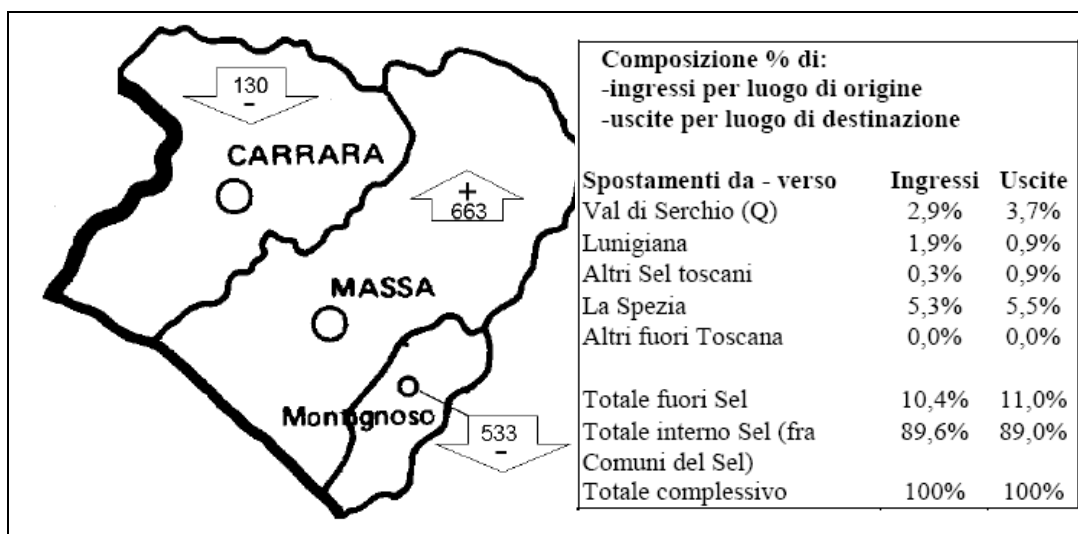
Positivo risulta invece il dato relativo al carico ambientale.

### SEL 2 - MASSA CARRARA

Per quanto riguarda il SEL 2 – Massa Carrara, i comuni di Carrara, Massa e Montignoso sono classificati *comuni con territorio parzialmente montano* ai sensi della L.R. 82/2000 citata in precedenza.

Attraverso D.C.R. n. 69/2000, i tre comuni del SEL, insieme a quelli di Fivizzano, Minucciano, Piazza al Serchio, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Vagli di Sotto, sono stati inseriti nel *distretto industriale del marmo di Carrara*.


L'area presenta un buon reticolo di infrastrutture di trasporto, in particolare l'autostrada A12, con i due caselli autostradali di Massa e di Carrara, e la linea ferroviaria Roma-Genova, con le due stazioni di Massa e di Carrara. Come evidenziato dalla figura seguente, la maggior parte dei movimenti pendolari per motivi di lavoro, si risolve in movimenti interni al SEL, con destinazione principale verso il comune di Massa. Gli spostamenti verso l'esterno del SEL rappresentano circa il 10 % del totale, e la destinazione è rappresentata in prevalenza dalla Provincia di La Spezia.



**Figura C177 – Movimento pendolari per lavoro – SEL 2**

**Fonte: IRPET – Regione Toscana**



|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

Per quanto riguarda il benessere economico demografico e sociale, sempre sulla base degli indicatori disponibili nei "Quaderni della programmazione" della Regione Toscana, si evince che il SEL 2 rappresenta una delle aree regionali con i maggiori problemi occupazionali, con un'elevata popolazione giovanile e bassa percentuale di anziani sul totale dei residenti.

Rappresentano aspetti positivi del SEL l'elevato numero di addetti nei settori della sanità e del sociale e la discreta partecipazione a corsi di formazione professionale, sintomo dell'attenzione delle Pubbliche Amministrazioni locali delle amministrazioni locali alla tutela della salute, all'assistenza e alle problematiche economiche.



Altro aspetto positivo è rappresentato dalla vivacità imprenditoriale in linea con la media regionale, nonostante la recente crisi della grande impresa.

### C11.3 DINAMICHE IMPRENDITORIALI

L'analisi delle dinamiche imprenditoriali è stata svolta avvalendosi dei dati desunti dalla consultazione del "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2004", strumento diagnostico sulla realtà ambientale del territorio di Agenda 21 della Provincia di Massa Carrara, successivamente aggiornati con i dati desunti dal rapporto annuale della CCIAA di Massa Carrara

L'evoluzione delle *imprese registrate* (numero di imprese iscritte nel *Registro delle Imprese della CCIAA*, indipendentemente dallo stato di attività assunto) nel territorio nel quadriennio 2000-2004 suddivise per settore di attività economica è riportata nella seguente tabella.

| SETTORI                                    | 2000         | 2001         | 2002         | 2003         | 2004         |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Agricoltura, caccia e silvicoltura         | 1.448        | 1.387        | 1.356        | 1.339        | 1.328        |
| Pesca, piscicoltura e servizi connessi     | 35           | 33           | 34           | 32           | 33           |
| <b>Tot. Settore Primario</b>               | <b>1.483</b> | <b>1.420</b> | <b>1.390</b> | <b>1.371</b> | <b>1.361</b> |
| Estrazioni minerali                        | 177          | 174          | 171          | 169          | 166          |
| Attività manifatturiere                    | 2.753        | 2.822        | 2.879        | 2.941        | 2.992        |
| Prod. e distrib. en. elettrica, gas, acqua | 8            | 8            | 9            | 9            | 11           |
| Costruzioni                                | 2.675        | 2.806        | 2.932        | 3.062        | 3.220        |
| <b>Tot. Settore Secondario</b>             | <b>5.613</b> | <b>5.810</b> | <b>5.991</b> | <b>6.181</b> | <b>6.389</b> |
| Comm. ingr e dett, rip. beni pers e casa   | 6.644        | 6.673        | 6.687        | 6.733        | 6.797        |
| Alberghi e ristoranti                      | 1.350        | 1.374        | 1.388        | 1.397        | 1.443        |

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

|   |               |               |               |               |                            |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------------------|
| Trasporto, magazz. e comunicazioni          | 820           | 794           | 793           | 787           | 810                        |
| Intermed. Monetaria e finanziaria           | 370           | 418           | 414           | 406           | 397                        |
| Attività immob, noleggio, inform. e ricerca | 1.482         | 1.571         | 1.606         | 1.682         | 1.803                      |
| Istruzione                                  | 55            | 56            | 61            | 64            | 64                         |
| Sanità e altri servizi sociali              | 78            | 77            | 78            | 77            | 76                         |
| Altri servizi pubblici sociali e personali  | 959           | 982           | 985           | 1.032         | 1.055                      |
| Servizi domestici c/o famiglie e conv.      | -             | -             | -             | -             | -                          |
| <b>Tot. Settore Terziario</b>               | <b>11.758</b> | <b>11.945</b> | <b>12.012</b> | <b>12.178</b> | <b>12.445</b>              |
| Imprese non classificate                    | 742           | 792           | 877           | 1.010         | 1.028                      |
| <b>TOTALE IMPRESE REGistrate</b>            | <b>19.596</b> | <b>19.967</b> | <b>20.270</b> | <b>20.740</b> | <b>21.233<sup>17</sup></b> |

**Tabella C91- Imprese registrate per settori di attività economica. Anni 2000-2004**

Dall'esame dei dati si evidenzia la continua crescita generale del numero delle imprese registrate nella provincia. Dalle 19.596 del 2000 si è passati, attraverso una crescita continua, alle 21.233 del 2004.



Nel dettaglio, per quanto riguarda il *settore primario*, si può osservare un andamento piuttosto negativo, dovuto alle *imprese agricole*, diminuite di 120 unità nell'arco di cinque anni.

Il *settore secondario* risulta in continuo incremento. Nonostante una lieve riduzione del numero delle imprese registrate nel comparto delle *estrazioni minerali*, tradizionalmente di fondamentale importanza per l'economia provinciale, continuano a crescere il *settore manifatturiero* (+239 unità) e delle *costruzioni* (+545 unità dal 2000 al 2004).

Infine il *settore terziario*, nel quale si registra una discreta crescita, in specie nel comparto *commerciale, alberghi e ristoranti, attività immobiliari* e nei *servizi pubblici*.

Nella seguente tabella si riporta l'aggiornamento dei dati all'anno 2006.



<sup>17</sup> Il totale delle imprese registrate nel corso del 2004 risulta inferiore di due unità rispetto ai dati pubblicati dalla Camera di Commercio nel "Rapporto Economia Provinciale 2005".

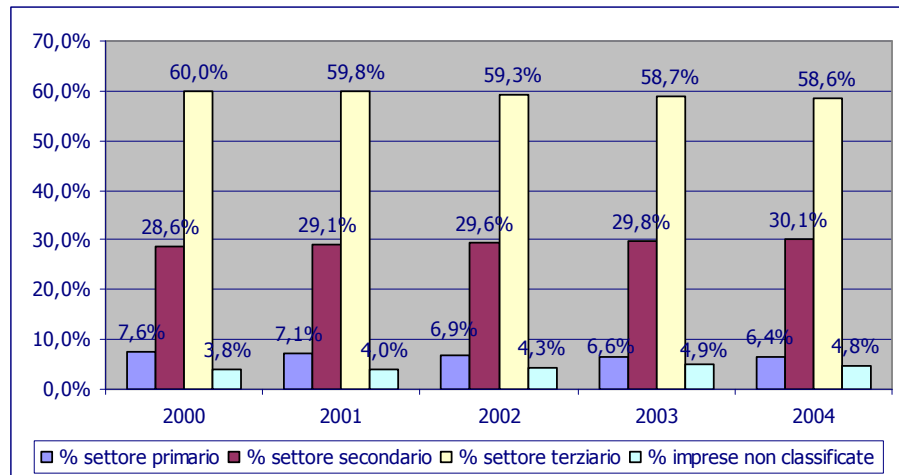
|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

| MOVIMPRESE ANNO 2006                              |                  |                  |                |                |               |                   |
|---|------------------|------------------|----------------|----------------|---------------|-------------------|
|   | Registrate       | Attive           | Iscritte       | Cessate        | Saldi         | Tasso di sviluppo |
| Agricoltura, caccia e silvicoltura                | 1.258            | 1.229            | 43             | 87             | -44           | -3,38             |
| Pesca, piscicoltura e servizi connessi            | 33               | 33               | 3              | 3              | 0             | 0,00              |
| Estrazione di minerali                            | 171              | 82               | 2              | 4              | -2            | -1,18             |
| Attività manifatturiere                           | 3.120            | 2.486            | 152            | 180            | -28           | -0,91             |
| Prod. e distrib. energia elettr., gas e acqua     | 10               | 9                | 0              | 0              | 0             | 0,00              |
| Costruzioni                                       | 3.493            | 3.191            | 342            | 282            | 60            | 1,79              |
| Comm. ingr. e dett; rip. beni pers. e per la casa | 6.733            | 5.858            | 359            | 464            | -105          | -1,55             |
| Alberghi e ristoranti                             | 1.482            | 1.256            | 85             | 111            | -26           | -1,77             |
| Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni          | 772              | 676              | 16             | 54             | -38           | -4,73             |
| Interm. monetaria e finanziaria                   | 400              | 384              | 33             | 40             | -7            | -1,75             |
| Att. immob., noleggio, informat., ricerca         | 2.002            | 1.749            | 84             | 128            | -44           | -2,28             |
| Pubbli. amm. e difesa; assic. sociale             | 1                | 0                | 0              | 0              | 0             | 0,00              |
| Istruzione  | 63               | 59               | 4              | 4              | 0             | 0,00              |
| Sanità e altri servizi sociali                    | 77               | 68               | 1              | 5              | -4            | -5,06             |
| Altri servizi pubblici, sociali e personali       | 1.082            | 978              | 50             | 68             | -18           | -1,68             |
| Imprese non classificate                          | 1.155            | 20               | 587            | 54             | 533           | 51,15             |
| <b>TOTALE MASSA-CARRARA</b>                       | <b>21.852</b>    | <b>18.078</b>    | <b>1.761</b>   | <b>1.484</b>   | <b>277</b>    | <b>1,28</b>       |
| <b>TOTALE TOSCANA</b>                             | <b>416.737</b>   | <b>357.390</b>   | <b>30.880</b>  | <b>28.247</b>  | <b>2.633</b>  | <b>0,64</b>       |
| <b>TOTALE ITALIA</b>                              | <b>6.125.514</b> | <b>5.158.278</b> | <b>423.571</b> | <b>373.217</b> | <b>50.354</b> | <b>0,83</b>       |

**Tabella C92– Imprese registrate a Massa Carrara, distinte per attività economica – Anno 2006**

Per quanto riguarda il peso dei singoli settori economici sulla struttura imprenditoriale provinciale, dalla figura seguente si evidenzia nella Provincia di Massa Carrara una tendenza, in linea con quella generale (sia regionale che nazionale), di prevalenza del Settore Terziario sugli altri. Infatti, circa il 60% delle imprese registrate in provincia appartiene a tale settore, seguito dal secondario (ca. il 30%) e infine il primario (6-7%).

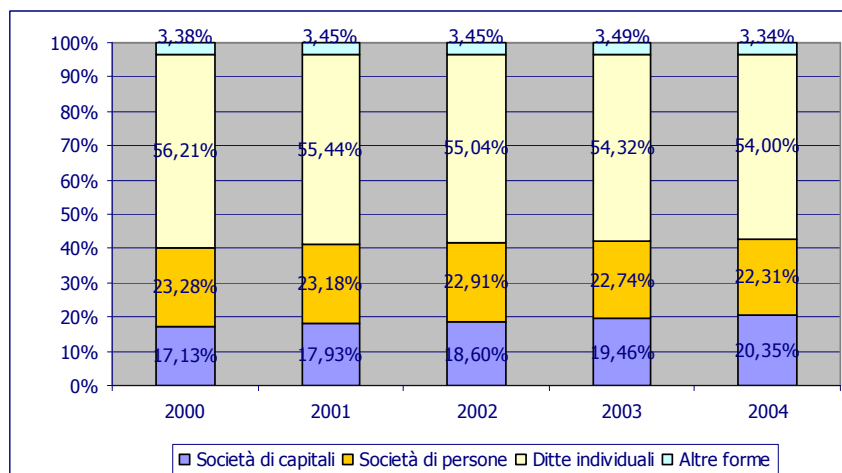
|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |



**Figura C178 – Imprese registrate per macro-settore economico**



Con riferimento alla *natura giuridica* delle imprese registrate, anche se i dati del 2004 confermano la netta prevalenza della *ditta individuale* (che rappresenta il 54% del totale delle imprese registrate), seguita dalle *società di persone*<sup>18</sup> (22,31%) e dalle *società di capitali*<sup>19</sup> (20,35%), l'analisi dell'evoluzione negli ultimi cinque anni, evidenzia un aumento della preferenza accordata dagli imprenditori locali alle imprese di tipo societario.

Infatti, le società di capitali che nel 2000 erano rappresentative del 17,13% delle imprese registrate, risultano al 2004 il 20,35%.



**Figura C179 – Imprese registrate in provincia (%) per forma giuridica. Anni 2000-2004**

<sup>18</sup> Società semplice (ss), Società in nome collettivo (snc), Società in accomandita semplice (sas).

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |

Dal confronto con il dato regionale del 2004, risulta una maggiore incidenza a livello provinciale delle società di capitali. Infatti, mentre a livello provinciale le società di capitali, come visto in precedenza, rappresentano il 20,35% del totale delle imprese registrate, a livello regionale queste rappresentano il 18,52%.

La seguente tabella riporta i dati aggiornati all'anno 2006.



| IMPRESE DISTINTE PER FORMA GIURIDICA |              |              |            |                      |                      |                     |                          |                         |
|--------------------------------------|--------------|--------------|------------|----------------------|----------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|
| Anno 2005                            | Iscritte     | Cessate      | Saldo      | Registrate anno 2006 | Registrate anno 2005 | Tasso % sviluppo MS | Tasso % sviluppo TOSCANA | Tasso % sviluppo ITALIA |
| Società di capitale                  | 350          | 154          | 196        | 4.736                | 4.529                | 4,33                | 4,04                     | 4,71                    |
| Società di persone                   | 359          | 238          | 121        | 4.900                | 4.786                | 2,53                | -0,91                    | 0,48                    |
| Ditte individuali                    | 1.011        | 1065         | -54        | 11.484               | 11.535               | -0,47               | 0,15                     | -0,31                   |
| Altre forme                          | 41           | 27           | 14         | 732                  | 718                  | 1,95                | 0,11                     | 1,09                    |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>1.761</b> | <b>1.484</b> | <b>277</b> | <b>21.852</b>        | <b>21.568</b>        | <b>1,28</b>         | <b>0,64</b>              | <b>0,83</b>             |

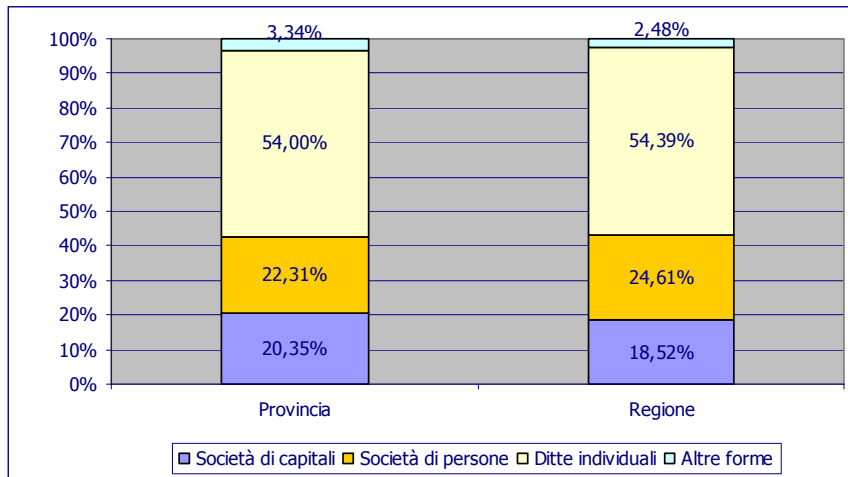
**Tabella C93– Imprese registrate a Massa Carrara, distinte per attività economica – Anno 2006**

Per avere il quadro della dinamica imprenditoriale del territorio provinciale nel lungo periodo, vengono di analizzati i dati degli ultimi tre Censimenti ISTAT delle Imprese e dei Servizi (1981-1991-2001). Tali dati indicano un progressivo aumento nel numero delle imprese attive, delle unità locali e degli addetti. Come evidenziato meglio nella Figura C181, le imprese attive sono passate da 14.143 a 19.527 facendo registrare un incremento superiore al 38%. Le unità locali hanno registrato un incremento del 28% e gli addetti di poco meno del 17%.

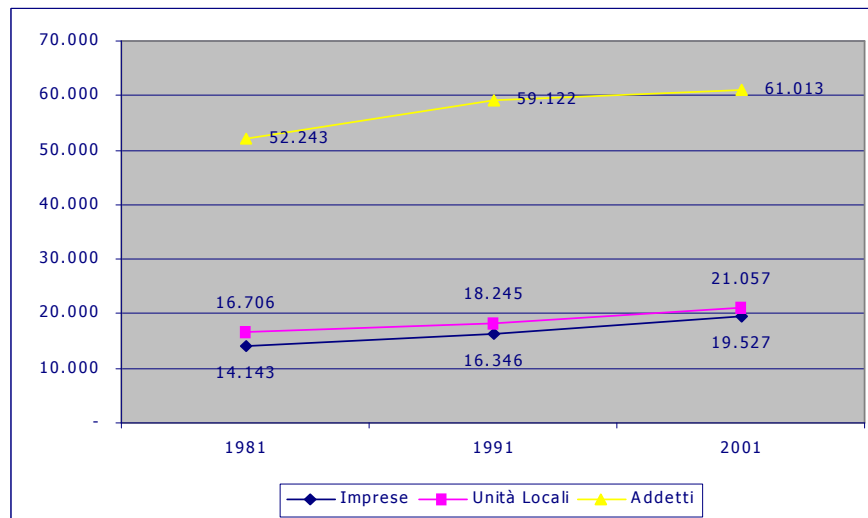
Per quanto riguarda la tipologia delle imprese attive sulla base della classe di addetti, osservando la Figura C182, in cui sono riportati i dati relativi al Censimento 2001, risulta evidente come la maggioranza delle imprese attive in provincia sia costituita da un solo addetto (54,9%).

<sup>19</sup> Società a responsabilità limitata (srl), Società per azioni (Spa), Società in accomandita per azioni, Società cooperative.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |





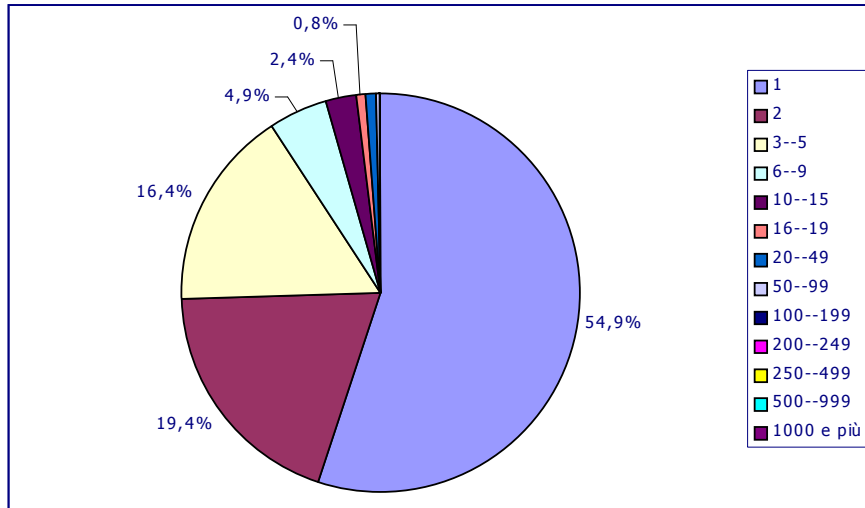
**Figura C180 – Imprese registrate (%) per forma giuridica Provincia e Regione (2004)**



**Figura C181 – Imprese attive, unità locali e addetti – Censimenti 1981-2001**

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

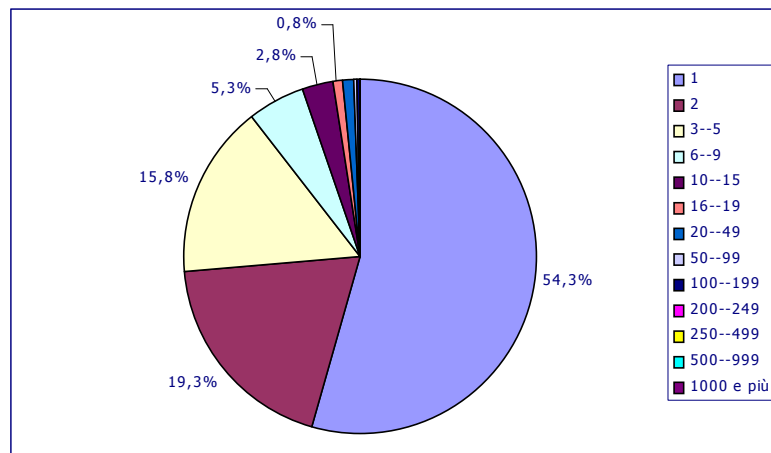
|   |  |   |
|---|--|---|
|  | PORTO DI MARINA DI CARRARA                                       |  |
|   | LAVORI DI ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE<br>DEL MOLO DI LEVANTE  |   |
|   | STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE<br>QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE |   |



**Figura C182 – Percentuale imprese attive per classe di dipendenti Massa Carrara – Anno 2001**  
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Nel complesso, le imprese attive con un numero di dipendenti compreso tra 1 e 9 rappresenta più del 95% delle totale delle imprese provinciali.

Dalla figura successiva risulta che la situazione a livello provinciale rispecchia, pressoché esattamente quella regionale.



**Figura C183 – Percentuale imprese attive per classe di dipendenti Regione Toscana – Anno 2001**  
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT